



Padre Stanislao, sacerdote dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, è nato a Santa Fé (Argentina) il 13 aprile 1915. Tornò in Italia all'età di 5 anni. Qui incominciò il corso delle scuole elementari e nel 1926 entrò nel seminario dei Cappuccini di Congoli, dove frequentò tutti i corsi successivi fino al sacerdozio. Fu ordinato sacerdote in Inghilterra, dove fu mandato dai suoi superiori per imparare l'inglese.

Laureatosi in teologia dogmatica all'Università Gregoriana di Roma, in un primo tempo insegnò nello Studio Teologico di Loreto e poi fu chiamato a dirigere la Provincia dei Cappuccini delle Marche per ben quattro trienni, in fasi distinte. Per tre anni ha guidato anche la Custodia dei Cappuccini di Bahia-Sergipe (Brasile). Dal 1973 al 1976 è stato presidente della Conferenza Italiana dei Superiori Provinciali Cappuccini d'Italia (CISP Cap).

Il suo nome è legato anche al santuario di Loreto, dove per due sessenni (1955-1961 e 1985-1991) è stato rettore. Notevole è stato il suo contributo allo sviluppo del Santuario,

soprattutto durante il primo sessennio, quando di fatto ispirò e sostenne molte iniziative, anche edilizie, promosse dall'amministratore pontificio Mons. Primo Principi. Dal 1991 al 2000 è stato penitenziere a Loreto per i pellegrini di lingua italiana e inglese. Ha ricoperto anche la carica di Direttore dell'Istituto Superiore Marchigiano di Scienze Religiose quando questo aveva la sede a Loreto. E' stato un assiduo e qualificato collaboratore della rivista *Messaggio della Santa Casa*

Morì l'11 aprile 2002 nell'Ospedale civile di Camerino.